

LA POSTA DI DON *Luigi*

Schianno 10.05.2021

Festa dei fiori

Quest'anno la "festa dei fiori" del seminario di Venegono, dopo la pausa forzata del 2020, si è ripresentata, seppur in tono minore, ed ha lanciato dei messaggi importanti per tutti i Sacerdoti della Diocesi e per l'intera Comunità Diocesana.

Su www.chiesadimilano.it possiamo trovare tanta documentazione.

Trasmetto la foto di gruppo con l'Arcivescovo dei dieci Candidati che il prossimo 12 giugno saranno ordinati Sacerdoti. Per noi preti più vecchi la loro venuta è segno di speranza, una ventata di giovinezza che ci rallegra.





Mando inoltre la foto dei preti che festeggiano il 50° di ordinazione, tra di loro ci sono don Gino Casiroli, e mons. Vittorio Made', mio carissimo amico di gioventù.

Trascrivo una citazione dall'omelia di S.E. mons. Mario Delpini, un passaggio in cui si rivolge a noi preti più anziani.

Chiari i caratteri di questo essere prete: «Voi, fratelli, per anni e anni, avete custodito la parola di Gesù e questo vi ha segnato la vita. Il tempo è stato grazia. Gesù è rimasto incantato della vostra perseveranza. La parola accolta, custodita, ha reso puri i vostri cuori. Vi siete liberati della meschinità, da una insensata preoccupazione per voi stessi. Siete diventati più semplici, più poveri. Vi siete arresi alla grazia. Avete riconosciuto i vostri peccati e chiesto perdono. Gesù è rimasto incantato per la purezza del vostro cuore. Ogni giorno avete cantato il vostro Magnificat: nei giorni lieti e in quelli tribolati, quando la vostra mente era una cosa sola con le vostre parole e quando la mente era altrove. Gesù è rimasto incantato del vostro cantico di ogni giorno».

Tra i festeggiati anche don Elio Gentili, al suo 65° di ordinazione, tuttora Responsabile del Museo di Scienze Naturali del Seminario, che ha scritto delle argute osservazioni per questa rubrica. Don Elio, il sottoscritto e mons. Madè...siamo tutti originari della parrocchia SS. Eusebio e Maccabei di Garbagnate Milanese. Da me e da tutti i lettori "ad multos annos" per i festeggiati.

Questa settimana non ho avuto tempo per riguardare con calma la posta ricevuta nella rubrica, però ricordo due scritti.

Il primo vale tanto oro quanto ogni singola sillaba.



“

*Bravo don Luigi. Grazie per i
tuo i messaggi d Gigi*

”

L'ha inviato un mio amico, don Gian Luigi(Gigi) Peruggia, nato nel '50 e sacerdote dal '76 ,cappellano per la pastorale degli Infermi che ha affrontato una pesante situazione di Covid ed ora si sta riprendendo.

Sono commosso e contento che dedichi un po' delle forze ricuperate per incoraggiarmi a tenere i contatti nella Comunità Cristiana con questa piattaforma informatica.

Io gli mando sempre i miei scritti e mi auguro di poter ospitare qualche altra sua testimonianza.

Poi ricordo l'originalissimo Jack che dagli Stati Uniti segue le liturgie di Gazzada su internet.

Questa volta si manifesta incuriosito della cerimonia finale della Messa quando i chierichetti tolgono ordinatamente tutto quanto c'è sull'altare, ricordate che qualche settimana fa aveva scritto “ in America la Messa ha come protagonisti il Sacerdote e il Diacono...non c'è ombra di chierichetti...è una grande tristezza..”

E' arrivato materiale copioso da padre Maurizio, Uganda ,mi riservo di poterlo diffondere prossimamente, pubblico la foto di un suo caro amico africano.

1° MAGGIO – FESTA DEI LAVORATORI

I colori dei mestieri

Io so i colori dei mestieri:
sono bianchi i panettieri,
s'alzan prima degli uccelli
e han farina nei capelli;
sono neri gli spazzacamini,
di sette colori son gli imbianchini;
gli operai dell'officina
hanno una bella tuta azzurrina
hanno le mani sporche di grasso:
i fannulloni vanno a spasso,
non si sporcano nemmeno un dito,
ma il loro mestiere non è pulito.

Gianni Rodari

www.maestraemamma.it

Concludo recuperando quanto mi aveva mandato don Ambrogio Dones per il primo maggio.

A presto ,in questa Novena di Pentecoste, uniti alla Madonna preghiamo intensamente per la pace in Terrasanta e per la guarigione di Lele.

A presto don Luigi

Don Luigi Milani